
Vita nascente: Mpv, al via da domani a Firenze il 43° convegno nazionale

Dal 3 al 5 novembre Firenze ospiterà Il 43° convegno nazionale Carlo Casini, promosso dal Movimento per la vita italiano, un evento di grande rilevanza per i Movimenti, i Centri per la vita e le case di accoglienza di tutto il paese. L'evento, intitolato "Un viaggio nella bellezza: Dalle origini all'avvenire, in missione per la vita", è dedicato alla memoria di Carlo Casini, strenuo difensore della vita umana, e continua la sua missione di promuovere la dignità e il valore della vita dall'inizio alla fine. Il tema, si legge in un comunicato, "richiama l'attenzione sulla bellezza della vita stessa, esplorando le sue origini e guardando al futuro con una prospettiva di impegno per la vita". Durante l'evento i partecipanti avranno l'opportunità di ascoltare esperti, condividere esperienze e creare connessioni preziose per rafforzare la difesa della vita in tutte le sue fasi. "Il convegno non è solo un momento di ritrovo e comunione, ma anche un'occasione per far crescere un volontariato sempre più coinvolgente, costruttivo, propositivo ed efficace, capace di portare la cultura della vita nella società", spiega Marina Casini, figlia di Carlo e presidente Mpv, ricordando anche che Firenze, sede dell'evento, "è intrisa della bellezza della maternità, con opere d'arte fiorentine che raffigurano la maternità e luoghi simbolici come il Santuario Mariano della Santissima Annunziata e l'Ospedale degli Innocenti". Nove conferenze e tavole rotonde, 20 workshop formativi, circa 50 relatori, tanti volontari per apprendere, condividere e costruire un futuro in cui ogni vita sia rispettata e valorizzata. In occasione dei 45 anni di Sì alla Vita, l'organo ufficiale di stampa del Mpv, verrà consegnato il primo premio giornalistico Pirovano-Liverani, istituito per l'occasione e intitolato ai due direttori della rivista scomparsi lo scorso anno, a Domenico Mugnaini, giornalista di Toscana Oggi. Verranno anche consegnate alle famiglie le targhe alla memoria di Piero Pirovano, primo direttore, e Piergiorgio Liverani, direttore che più ha accompagnato il Sì alla Vita, e come di consueto consegnate le targhe ai Cav e Mpv con 40 anni di attività.

Giovanna Pasqualin Traversa